

Isola 101

SoleLuna



SoleLuna

Dai tempi di Eraclito l'uomo sa che la vita è una continua guerra, un continuo scontro tra forze esterne e in contrasto tra loro. Questo, tradotto e adattato, significa anche che nel corso della vita ci si pone continuamente in confronto con altre realtà negli ambiti più disparati, che siano essi relativi ad un ambito sentimentale o naturale o familiare. SoleLuna, proprio come il sole e la luna sono in contrasto e contemporaneamente in armonia tra loro, indica e idealizza le relazioni umane nei vari ambiti intesi come incontro-scontro-confronto tra entità che coesistono sul pianeta.



Biancanotte

E' forse la più bella notte d'inverno del mondo

e non solo per te al mio fianco
che ridi per qualche bicchiere di
troppo

e nemmeno per questo vento che
sembra
tagliarci le orecchie e il naso per gioco
come un cane che abbaia rumoroso
e che agita la coda:

è questa strana storia che parla di noi

Parla di te così indifesa e forte
di una forza di cartapesta
che basterebbe conoscere per poterti
distruggere

così bella e maldestra
in quel bel maglione ricamato
che ti starebbe sempre e comunque
troppo largo

-e te lo direi facendoti un poco
arrossire-

Così piccola ma grande d'animo
volto al bene altrui

come se il tuo valesse di meno -non ti
accorgi?-

o fosse in un secondo piano
dimenticato

Parla di me che non so darti retta
nonostante tu provi e provi e provi
a incasinarmi la testa
e te ne sono grato infinitamente
nonostante tu insista e insista e insista
e nessuno aveva mai insistito così tanto
da farmi pensare che ne valesse la pena
che a volte basta buttarsi
e provare e non fermarsi al via ma

correre come il vento
e dove il vento ci porta
quella sarà la nostra casa

e si starà bene come a Natale
davanti al camino con l'albero
e i bei regali scintillanti alla luce fioca

e non importa se tutto questo
mancherà

perché con te sarebbe sempre

un po' meno inverno e un po' più
amore

E' forse la più bella notte d'inverno del
mondo

non solo perché avrei dovuto fare di
più

-infondo ho un'anima di cui aver cura-

è questa strana voglia che ho di te

che non si sazia mai

e non c'è vento che possa fermarmi

tornerò di nuovo per la prima volta e
saremo ancora estranei per un istante.



L'altra sponda del fiume

L'altra sponda del fiume
è il vecchio che ti sporge il suo meglio
-ora tuo-
senza pretese
con un angolo di nostalgia
per la foglia appassita un tempo verde

L'altra sponda del fiume
non cerca risposte nell'acqua salata
-cura e brucia insieme-
da essa si fa placare
ascoltando il suo canto di orchidee

L'altra sponda del fiume
è l'amico perduto nell'istante dell'addio
l'ultimo bicchiere di brandy
amaro
prima di partire

L'altra sponda del fiume
ti aspetta al varco delle rapide incerte
-unica cosa bella della vita-
per ridere di te
e tenderti un ramo maldestro di
salvezza



Oblivion

Prendi questa sera illuminata male
e questo cielo un po' distratto
mentre prova a darci
la sua versione dei fatti
Prendi questo freddo che trapassa la
giacca
mentre tieni strette le mie braccia
ma sei andata molto oltre infondo
e non c'è forse niente di speciale
in questo mondo
così speciale
che nemmeno lo vedi
Prendi per un po' il maldestro Amore
che fingi di non vedere quando ti parla
e ti sussurra di non lasciarlo
perché tutto muta e viene il sole
anche se dentro nevica un dolore

che non sai placare
Prendi questa mia meravigliosa mente
e falla tua in un soffio
-meravigliosamente-
in un dolce, armonioso soffio
Prendi questo fastidioso Tempo
ch'è la vita e nasce con noi
e in noi cresce, meschino forse
ma malinconico a lasciarci
-hai mai parlato con il Tempo? -
Prendi ciò che hai detto o non hai
detto mai
e dillo a lui in una notte nera
nonostante le botte
una notte di lotta vera
nonostante le botte che sa darti
Prendi questa Morte calma e fiera
bianca stranamente, sorridente

candida fuori dalla tua mente
Prendi la buia strada dove ti porta
benigna forse -cos'è se non morte
sparire?-

e non seguirla mai
ovunque vada

è un trucco per impedirti la vista
dei grandi campi di rugiada
meravigliosa vista

oltre il cielo azzurro della vita che vivrai



The dark side of the moon

Il lato oscuro della luna
è la Dolcemorte
il male magnifico
che ci priva di una meraviglia
solo per donarcene un'altra
il tunnel degli orrori
ravviva la rabbia e la paura
risveglia il demonio silente
la parte rossa del cielo
all'orizzonte di un giorno sgozzato

che non vuole finire di stupire
Il lato oscuro della luna
è la luce psichedelica
impressa nella mente prima
-un istante solo-
di perdere conoscenza
l'ultimo bicchiere di brandy
ghiacciato
prima di morire



Pianto di Ermione

E' la pioggia del canto d'amore
quella che bagna i tuoi capelli
nel caldo crepuscolo estivo
rinfrescato un poco di vita

Ancora solo, stanco, affamato
-e che ci faccio qui?-
sulla strada Sacra del mondo
a cercare il richiamo della Natura
a rompere il silenzio

e macchiare d'inchiostro
un volto puro e bianco
di bambino disperso in sé stesso

E' il pianto del vento ululante
quello che bagna i tuoi occhi infranti
mentre, stanco, ti guardo
piangendo io stesso
per udire il tuo silenzioso pianto

Testi di **Andrea Seminario**
Illustrazioni di **Francesca Palmigiano**

Instagram **@isola101official**

Facebook **Isola101**

